



MOVIMENTO FEDERALISTA EUROPEO

Circolare

Ai membri del Comitato centrale, ai Segretari regionali e di sezione e, per conoscenza, al Presidente e al Segretario della GFE

Pavia 19 Settembre 2018

Oggetto:

- Resoconto della Direzione nazionale
- Avvio della Campagna *Verso le elezioni europee*
- Le prossime manifestazioni e i prossimi appuntamenti
- Linee guida campagna social
- Materiale azioni



Cari Amici e care Amiche,

sabato si è svolta la riunione della Direzione nazionale che ha discusso della nostra Campagna in vista delle elezioni europee, sia approfondendone i temi e gli obiettivi, sia prendendo visione degli strumenti e delle strategie di comunicazione e del materiale politico e di propaganda. Sono stati anche distribuiti alle sezioni presenti i questionari in formato A5 stampati a colori a cura del centro nazionale – e **colgo l'occasione per ricordare alle sezioni, ai centri regionali, ai militanti che ne avessero bisogno di contattarmi per l'invio.**

La riunione – in cui erano presenti una cinquantina di militanti, di cui 21 membri della

Direzione e in cui c'è stato un ricco dibattito con una ventina di interventi – si è aperta come sempre con le due relazioni del Presidente e del Segretario; entrambi hanno sottolineato lo spartiacque rappresentato dalle prossime elezioni europee e i pericoli cui l'Europa e la democrazia si trovano di fronte; per questo, compito dei federalisti dovrà essere quello di contribuire a costruire il fronte delle forze democratiche attorno ad una piattaforma condivisa che:

- i. **identifichi le riforme istituzionali necessarie per dar vita ad una vera unione economica e politica,**
- ii. **impegni le forze politiche a lavorare insieme nel prossimo Parlamento per rilanciare il processo costituente.**

L'obiettivo del *rassemblement* pro-europeo non è indicato solo da noi: si iniziano a levare molte voci all'interno dei partiti europeisti che individuano la necessità di formare un fronte comune, che vada dalla sinistra più radicale alle forze di centro e includa i socialdemocratici, i verdi, i liberali. Il terreno potrebbe quindi essere fertile e sicuramente la battaglia è aperta. Il nostro ruolo dovrà essere, da un lato, quello di facilitare questo percorso, costruendo tramite le *Reti* dei contenitori politici in cui far incontrare, dialogare, confluire su posizioni comuni tutte le forze politiche e della società civile – in questo senso avendo anche la pragmaticità di non fissarsi su formule rigide per la costituzione del fronte unico, ma accettando anche la possibilità di una costruzione graduale, che cresce man mano che si superano gli ostacoli e le diffidenze all'interno delle forze politiche.

Dall'altro lato, il pericolo che dobbiamo evitare, è che la piattaforma europea si saldi semplicemente intorno a generici programmi “di governo” dell'Europa, che andrebbero a scontrarsi con la mancanza di strumenti e poteri a livello europeo per poter essere attuati. La piattaforma deve invece indicare innanzitutto le riforme istituzionali che servono all'UE per poter diventare efficace e vicina ai cittadini; più che i programmi di governo – che dovrebbero continuare a rispecchiare le specificità delle diverse forze politiche anche nella prospettiva del lavoro che svolgeranno come gruppi all'interno del Parlamento europeo – dovranno essere condivise le materie che si ritiene debbano essere governate (nel senso vero e democratico del parola) dalle istituzioni europee e i valori condivisi. Questa seconda sarà la battaglia più difficile, ma anche la sola davvero decisiva: solo se si uniranno durante la campagna elettorale in nome del comune obiettivo di aprire subito un processo costituente sin dall'inizio della nuova legislatura – scegliendo anche di sostenere un candidato

comune alla Presidenza della Commissione europea a questo scopo – si preparerà davvero il terreno per aprire una fase di rifondazione dell’Unione europea. Per i partiti assumere questo punto di vista non sarà facile; il discorso che le istituzioni sono una pre-condizione necessaria per poter fare davvero politiche europee non fa parte della loro cultura. Per questo il nostro apporto sarà fondamentale, e dobbiamo cercare di essere molto chiari e determinati.

Documenti della Direzione

Le riflessioni e gli spunti illustrati sopra potete ritrovarli sia nel documento politico approvato all’unanimità dalla Direzione ([La posta in gioco link](#)); sia nel contributo che come MFE abbiamo pensato, per offrire un modello a Francia e Germania e ai loro partner per uscire dall’impasse di un’Unione europea assediata dai nazionalisti. Si tratta di un [Progetto di Trattato per l’istituzione di un bilancio ad hoc per l’Eurozona link](#) il cui articolato è stato scritto da Paolo Ponzano con la collaborazione di Luca Lionello e di Giulia Rossolillo (che, in assenza di Paolo Ponzano, lo ha illustrato alla DN); l’introduzione politica spiega le ragioni della sua stesura e sottolinea l’importanza che avrebbe per il successo della campagna elettorale del fronte democratico pro-europeo un accordo coraggioso tra Francia e Germania per la riforma dell’Eurozona già nel Consiglio europeo di dicembre.

La Campagna Verso le elezioni europee e l’avvio della prima Action week

La Direzione ha anche approfondito i diversi aspetti organizzativi e di comunicazione della Campagna.

Claudio Fiilippi ha illustrato il nuovo sito dedicato esclusivamente alla Campagna ([link](#)) – ancora in fase di completamento – che sarà il contenitore nel quale dovranno confluire tutte le informazioni, tutto il materiale, il lavoro e i risultati della Campagna, e che è pensato per diventare anche la piattaforma comune delle diverse Reti. Federico Brunelli ha anche illustrato alcuni post pensati per lanciare sui social la Campagna; e colgo ancora una volta l’occasione per ricordare a tutti di condividere, partendo dalla pagina facebook del MFE, e a chi avesse voglia di collaborare, con idee, spunti e disponibilità a lavorare sulla grafica, di mettersi in contatto con Federico Brunelli (fede_brunelli@yahoo.it) e Federico Butti (federico.butti@gmail.com). La Campagna è partita ufficialmente con questa prima settimana di mobilitazione, dedicata in particolare alle azioni di piazza e alla diffusione del questionario. Le sezioni della Romagna, con la segreteria regionale, hanno già anticipato questa

mobilitazione con un enorme lavoro di presenza (e di presidio) alla Festa nazionale del PD di Ravenna, dove hanno diffuso il materiale federalista, colloquiato con migliaia di cittadini e fermato esponenti politici (e sindacali, come la Segretaria generale della CISL Furlan), fino a riuscire a portare l'attenzione dei Presidenti di Camera e Senato sui nostri documenti e sulle nostre posizioni fortemente critiche verso il governo nazionale, stabilendo così contatti importanti. Vi rimando al sito MFE per vedere i resoconti e qualche foto ([link](#)). In questi giorni, poi, sono già molte le iniziative che sono state programmate e messe in campo nelle diverse città, inclusa una diffusione capillare da parte delle sezioni del nostro materiale, anche per la pubblicizzazione del [questionario on line](#). La cosa più importante, in ogni caso, è organizzarci per fare in modo che la mobilitazione prosegua fino alle elezioni europee, perché sarà decisivo avere la forza di "riprenderci la piazza", portando il dialogo sull'Europa nei luoghi della vita quotidiana, pronti a sostenere il confronto con i cittadini – elettori dei partiti di governo inclusi.

In parallelo è già avviato in molte città anche il lavoro per la costituzione delle Reti; e ci sono state questa settimana e nei giorni scorsi alcune iniziative significative (che verranno riprese sul sito con resoconti e foto). Vi rimando a questo scopo ***l'Appello Per un'Italia europea in un'Europa federale*** ([link](#)), che è stato **aggiornato** dopo il dibattito e in base al documento approvato sabato in Direzione, per renderlo più aderente alla linea che abbiamo meglio definito dopo l'estate.

Per chiudere su questo punto vorrei attirare la vostra attenzione sulle indicazioni operative per trasmettere alla segreteria le informazioni sulle varie iniziative, in modo che possano tutte essere riportate sui nostri strumenti di comunicazione, ed in particolare sul sito della Campagna:

Per segnalare le iniziative fatte – sia gli eventi pubblici, i volantini e i banchetti in piazza, sia l'invio del materiale e dell'invito a compilare il questionario on line – vi ricordiamo di:

- i. inviare le informazioni a mfe@mfe.it indicando:
 - a. luogo e data, tipo di azione o evento;
 - b. un breve resoconto per gli eventi, e sempre i numeri approssimativi dei questionari distribuiti e i numeri di quelli compilati;
 - c. segnalare anche i numeri dei destinatari in caso di invio via mail delle
-

informazioni sulla campagna

d. allegare delle foto!

- ii. nel postare su facebook foto e notizie delle iniziative segnalare sempre l'hashtag della campagna (#italiaeuropea) e taggare la pagina dell'MFE nazionale (@movimento federalista europeo (MFE)), per far confluire immediatamente sulla pagina MFE i post. Idem per twitter

Prossimi impegni approvati dalla Direzione

Nelle prossime settimane i federalisti hanno ricevuto la richiesta di aderire ad alcune manifestazioni:

- dalla segreteria del PD è arrivato un invito per la manifestazione nazionale che stanno organizzando a Roma per il 30 settembre. La Direzione ha dato mandato alla Presidenza e alla Segreteria di proseguire i contatti e di valutare la partecipazione e le sue modalità (unanimità)
- Marcia per la pace Perugia-Assisi: il MFE ha aderito (unanimità in Direzione) insieme alla GFE, ed è stato preparato un documento congiunto di adesione ([link](#)); a nome del MFE Giulio Saputo ha anche partecipato ai lavori dell'Assemblea della Tavola per la Pace, e proseguono i contatti per ulteriori interventi federalisti a Perugia nel corso dei seminari che precedono la Marcia;
- la Direzione ha formalizzato anche l'adesione (all'unanimità) del MFE (anche in questo caso insieme alla GFE) alla manifestazione promossa in tutta Europa da alcuni accademici svizzeri e tedeschi, che vogliono promuovere una mobilitazione nel maggior numero possibile di città europee il 13 ottobre, a partire dalle 14. Noi saremo a Firenze in quella data per la riunione nazionale dell'Ufficio del Dibattito, e organizzeremo pertanto una *flash mob* in città. Vi segnaliamo il sito dove potete trovare le informazioni sull'iniziativa (<http://www.13-10.org>), e l'Appello ([link](#)). Chi non sarà a Firenze e volesse organizzare una manifestazione nella propria città è fortemente incoraggiato a farlo; nel caso, vi chiediamo di segnalarlo subito alla segreteria. A Roma il Movimento europeo si sta già attivando in tal senso.

Ufficio del Dibattito

Raimondo Cagiano ha illustrato il programma della riunione di Firenze del 13-14 ottobre ([link](#)); è ormai completo, mancano solo i nomi degli interventi programmati

della GFE, che arriveranno a breve.

Congresso UEF

La Direzione ha approvato la lista dei delegati MFE al Congresso UEF ([link](#)). Tutti i delegati sono pregati di registrarsi nel più breve tempo possibile, direttamente a questo [link](#). Ricordo a tutti che l'iscrizione prevede anche il versamento di una quota di 50 euro (25 per gli under 25) per coprire alcune spese della segreteria e del catering.

Tutte le informazioni sul Congresso sono reperibili sul sito dedicato ([link](#))
La Direzione ha anche affrontato la questione del ricambio alla Presidenza nell'UEF, dando mandato (all'unanimità) alla segreteria di sostenere la candidatura di Gozi in occasione del Bureau che si terrà il 27 settembre, a Bruxelles. Si tratta di una candidatura che è stata sollecitata prima dell'estate e promossa da alcuni membri non italiani del Bureau dell'UEF, tra cui il Presidente dell'UEF uscente che ha poi formalizzato il suo appoggio con una lettera al Comitato federale a fine luglio. Il Bureau incontrerà Sandro Gozi affinché tutti i membri abbiano modo di conoscerlo e confrontarsi con lui. Nonostante in questi ultimi giorni si siano manifestate alcune obiezioni al nome di Gozi da parte di alcuni membri del Partito socialista europeo (tensioni che riflettono divisioni interne al PSE) la candidatura non dovrebbe essere messa in discussione. Di questo si riparlerà nel Comitato centrale del 10 novembre.

Ulteriori adempimenti e comunicazioni

Su proposta del Tesoriere, la Direzione nazionale ha approvato (per acclamazione) la nascita della sezione di Lecco, fondata a luglio. Erano presenti alla Direzione anche il Presidente della sezione e il segretario.

Nel suo rapporto, il Tesoriere ha anche ricordato alle sezioni l'impegno per la chiusura puntuale a fine anno del tesseramento.

Federico Brunelli ha invece fatto il resoconto del seminario di Ventotene che ha avuto come sempre un grande successo e che è stato caratterizzato da un programma particolarmente ricco e fitto.

Jacopo di Cocco ha riferito degli importanti contatti in corso con le massime gerarchie ecclesiastiche, delle parole incoraggianti giunte dalla Segreteria di Stato vaticana e della possibilità di una partecipazione federalista all'evento della Comunità di Sant'Egidio a metà ottobre.

Ultimo punto, una comunicazione sul prossimo Congresso nazionale:

Presidenza e Segreteria hanno annunciato che il Congresso nazionale del prossimo anno – anche per una diffusa richiesta in tal senso da parte delle sezioni – slitterà ad ottobre, per evitare che, in primavera, possa sovrapporsi alla Campagna politica che sarà in corso. Della questione verrà investito il prossimo CC per fissare la data e rimandare poi i preparativi a giugno, in occasione del CC prima della pausa estiva.

Con questo è tutto, vi saluto cordialmente e vi auguro buon lavoro,

Luisa Trumellini

Segretaria Movimento Federalista Europeo

LINEE GUIDA CAMPAGNA SOCIAL

--> inserite sempre nei vostri post

#ItaliaEuropea

#statiunitideuropa

--> taggate sempre la pagina nazionale MFE nei vostri post inserendo

@Movimento Federalista Europeo (MFE)

esempio:

#federalisti che importunano gente sull' #Europa ne abbiamo? Anche GFE e MFE Varese hanno partecipato all'action week di Movimento Federalista Europeo (MFE) e Gioventù Federalista Europea Gfe/Jef Italy per consultare i cittadini sul futuro dell'Italia e dell'UE 🇪🇺 il risultato? vogliamo un #italiaeuropea e un'Europa unita, democratica e solidale! @ Varese, Italy



MATERIALE PER LA CAMPAGNA

[Scarica tutto](#)

richiedi del materiale al centro nazionale! (scrivi ad mfe@mfe.it)

CONSULTAZIONE DEI CITTADINI EUROPEI

Verso le elezioni europee del 26 maggio 2019

La tua opinione sulla Federazione europea



A tuo parere oggi, come cittadino italiano, per recuperare sovranità serve:

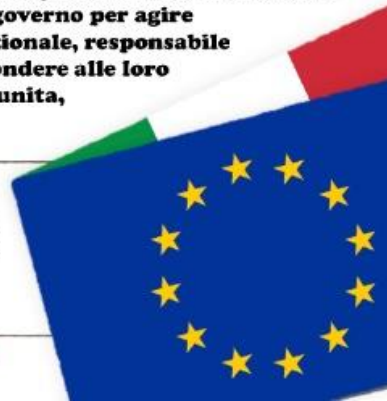
la chiusura delle frontiere tra gli Stati europei, il tornare alla nostra vecchia moneta e al protezionismo dei mercati, abbandonare la stabilità del quadro europeo per affrontare da soli i mercati globali e la competizione con la Cina, con gli USA di Trump, con la Russia di Putin?
oppure

un'Europa non più ostaggio delle tensioni tra governi nazionali e dotata non solo della moneta unica, ma anche di un governo per agire efficacemente all'interno e sul piano internazionale, responsabile di fronte ai cittadini europei e capace di rispondere alle loro esigenze: in altre parole, un'Europa sovrana, unita, democratica - ossia federale?

Credi che l'Italia debba sostenere le proposte di riforma dell'Euro e dell'Unione europea che sono oggi in discussione per costruire un'Europa più solidale, più unita, più capace di proteggere i valori e gli interessi degli europei nel mondo?

SI' NO

Movimento Federalista Europeo - Gioventù federalista europea
www.mfe.it - www.gfeaction.eu



Verso le elezioni europee del Maggio 2019
Action week "Sei a favore della Federazione europea?"

COSA SERVE DAVVERO ALL'ITALIA E AGLI ITALIANI?

- Tornare alla lira, avere meno mercato, meno impresa, meno lavoro, meno garanzie reali per il nostro futuro?
- Smantellare l'Unione europea? Rimanere così in balia degli interessi nazionali delle grandi potenze?
- Alimentare le paure e le incertezze, invece di costruire soluzioni?

OPPURE SERVE COSTRUIRE UN'EUROPA

CAPACE DI PROTEGGERE I PROPRI CITTADINI E I PROPRI VALORI,
CAPACE DI GARANTIRE LO SVILUPPO E IL LAVORO,
CAPACE DI ESSERE SOLIDALE E DI GARANTIRE I DIRITTI CIVILI E SOCIALI?

L'INTERESSE DEGLI ITALIANI? COSTRUIRE LA FEDERAZIONE EUROPEA!

#ItaliaEuropea



www.perunitaliaeuropea.it



MOVIMENTO FEDERALISTA EUROPEO
Sezione Italiana dell'Unione Europea dei Federalisti
e del World Federalist Movement
mfe@mfe.it - www.mfe.it

APPELLO PER UN'ITALIA EUROPEA IN UN'EUROPA FEDERALE

In questo momento i cittadini in Italia e in Europa stanno chiedendo uno Stato autorevole. Chiedono di essere protetti e rassicurati sul loro futuro; chiedono alla politica di essere vicina ai problemi della gente e di far sentire la sua guida; chiedono alle istituzioni di incarnare un modello di valori.

L'Italia, fuori dal quadro europeo, non può essere lo Stato autorevole che i cittadini stanno chiedendo. La sirena dei nazionalisti inganna: per proteggerci, abbiamo bisogno delle alleanze europee; per costruire il futuro abbiamo bisogno di tenere le frontiere aperte per il nostro export, per il turismo, per la ricerca, per lo sviluppo dei settori strategici; per proteggere chi è più in difficoltà abbiamo bisogno di crescita e maggiore ricchezza da redistribuire, e la cresciamo in Europa e con l'Europa; per far vivere un modello di valori abbiamo bisogno di pace, libertà, democrazia, solidarietà, responsabilità e questo è ciò che l'Europa ci garantisce.

Se i cittadini chiedono uno Stato autorevole, e l'unico Stato che per loro al momento esiste è quello



Per un'Italia europea in un'Europa federale

Verso le elezioni europee del 26 maggio 2019
[#italiaeuropea](https://twitter.com/italiaeuropea) [#statiunitideuropa](https://twitter.com/statiunitideuropa)

www.perunitaliaeuropea.it



Appello "Per un'Italia europea in un'Europa federale"

da utilizzare per la costituzione delle RETI locali e regionali

AGGIORNATO



MOVIMENTO FEDERALISTA EUROPEO
Sezione italiana dell'Unione Europea dei Federalisti
e del World Federalist Movement
mfe@mfe.it - www.mfe.it

APPELLO PER UN'ITALIA EUROPEA IN UN'EUROPA FEDERALE

In questo momento i cittadini in Italia e in Europa stanno chiedendo uno Stato autorevole. Chiedono di essere protetti e rassicurati sul loro futuro; chiedono alla politica di essere vicina ai problemi della gente e di far sentire la sua guida; chiedono alle istituzioni di incarnare un modello di valori.

L'Italia, fuori dal quadro europeo, non può essere lo Stato autorevole che i cittadini stanno chiedendo. La sirena dei nazionalisti inganna: per proteggerci, abbiamo bisogno delle alleanze europee; per costruire il futuro abbiamo bisogno di tenere le frontiere aperte per il nostro export, per il turismo, per la ricerca, per lo sviluppo dei settori strategici; per proteggere chi è più in difficoltà abbiamo bisogno di crescita e maggiore ricchezza da redistribuire, e la creiamo in Europa e con l'Europa; per far vivere un modello di valori abbiamo bisogno di pace, libertà, democrazia, solidarietà, responsabilità: e questo è ciò che l'Europa ci garantisce.

Se i cittadini chiedono uno Stato autorevole, e l'unico Stato che per loro al momento esiste è quello italiano, allora il compito della politica è costruire uno Stato autorevole in Europa, dove davvero esistono le soluzioni.

Costruire uno Stato europeo vuol dire costruire un'Unione federale, per far convivere la sovranità



Appello

Cinque milioni di cittadine e cittadini europei
fanno sentire insieme la propria voce.

**contro il nazionalismo
per un'Europa unita**

**sabato
13 ottobre 2018**

Vogliamo un'Europa di libertà e di pace. Eppure il nazionalismo ha ripreso parola. Si diffonde l'intolleranza. L'odio si fa sempre più incalzante, la violenza diventa quotidianità. Si fomenta la paura dell'altro, dello straniero, e la si converte in capitale politico. Si invocano uomini forti. La corruzione mina la società. Lo stato di diritto si va sgretolando. Le conquiste sociali e i diritti ottenuti a costo di dure lotte sono minacciati. La libertà e la pace non sono più scontate.

È ora di mandare un segnale!

Sabato 13 ottobre 2018 cinque milioni di cittadine e cittadini europei vogliono scendere in piazza per far sentire insieme la propria voce contro il nazionalismo e per un'Europa unita, democratica e solidale.

Datevi da fare!

Organizzate per sabato 13 ottobre 2018 alle ore 14 (OCE) manifestazioni in tutte le città d'Europa (non solo nei Paesi membri dell'UE). Mettetevi insieme: esponenti della società civile, associazioni, comunità religiose, ONG, artiste e artisti, cittadine e cittadini... Siamo in tanti! Dimostriamolo il 13 ottobre. Forte e chiaro!

Tenetevi aggiornati qui:

www.13-10.org

Se desiderate organizzare una manifestazione nella vostra città
o contribuire attivamente a organizzarne un'altra: informazioni su www.13-10.org

Noi di 13-10.org abbiamo attivato un sito Internet con una carta dell'Europa che riporterà tutte le manifestazioni previste per il 13 ottobre con i link diretti agli organizzatori dei vari Paesi. Coordiniamo le attività sui social media e forniamo modelli online con una veste grafica unitaria per materiale promozionale, opuscoli e volantini.

Adesione dell'MFE alla
manifestazione del **13 Ottobre**
"contro il nazionalismo, per
un'Europa unita"

promossa da un gruppo di
intellettuali, artisti e varie
associazioni di tutta Europa

[link](#)

e alla **marcia per la Pace**
Perugia-Assisi

del **7 Ottobre** prossimo ([link](#) al
comunicato mfe-gfe)



Pagina sito MFE sulla Campagna in vista

delle elezioni europee del 2019 [link](#)

--> questionario online [link](#) <--

presentazione campagna [link](#)



**CONSULTAZIONE
DEI CITTADINI
EUROPEI**

**La tua opinione
sulla Federazione europea**

Materiale per la campagna: [link](#)

PROSSIMI APPUNTAMENTI del 2018:

- **17/23 Settembre**, Action Week **"Sei a favore della Federazione europea?"**
- **7 Ottobre**, Marcia per la Pace, Perugia-Assisi
- **13 Ottobre**, Mobilitazione 13 10 "contro il nazionalismo, per un'Europa unita"
- **13/14 Ottobre**, Riunione nazionale dell'Ufficio del Dibattito, Firenze
- **22/28 Ottobre**, Action Week **"Per un'Italia europea in un'Europa federale"**
- **10 Novembre**, Comitato centrale MFE, Roma
- **23/25 Novembre**, Congresso UEF, Vienna



MOVIMENTO FEDERALISTA EUROPEO

www.mfe.it - www.facebook.com/movimentofederalistaeuropeo - [@Movfedeuropo](https://twitter.com/Movfedeuropo)